

Ufficio stampa
On. Sergio Pizzolante

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Legge sull'Alta Valmarecchia approvata in via definitiva

Dopo secoli di attesa finalmente la Romagna ritrova l'unità. È stata appena approvata in sede legislativa in Commissione Affari Costituzionali del Senato la Proposta di Legge Pizzolante-Pini per il passaggio alla regione Emilia Romagna di sette comuni oggi collocati nella regione Marche. Particolarmente soddisfatto il primo promotore, fin dalla passata Legislatura, il deputato riminese del Popolo della Libertà Sergio Pizzolante: «Oggi in Parlamento si è compiuto un atto storico. Non era mai accaduto nella storia della nostra Repubblica, che fosse autorizzato un passaggio di comuni da regione a regione».

L'onorevole Pizzolante aveva per la verità già presentato questa proposta nella precedente legislatura, ma si era dovuto scontrare con il muro insormontabile della maggioranza di centro sinistra. Poi con il Governo Berlusconi il clima è mutato e dopo l'opposizione manifestata nella precedente legislatura, anche il Partito democratico si è associato alla proposta di legge degli esponenti della maggioranza.

«E' importante sottolineare – ha detto Sergio Pizzolante – che il ricongiungimento dei comuni della Valmarecchia alla Romagna ha una sua assoluta specificità.

Le motivazioni del passaggio hanno ragioni storiche, culturali, geografiche e logistiche.

Pizzolante infine aggiunge: « In questo modo la Provincia di Rimini sostanzialmente raddoppia il suo territorio e acquisisce un patrimonio storico, paesaggistico e ambientale di straordinario valore.

Tutti i soggetti istituzionali e le organizzazioni politiche, economiche e sociali debbono da oggi ripensare i propri programmi e le visioni di sviluppo.

E' un evento, quello della nuova, grande provincia di Rimini che equivale all'autonomia conquistata circa 20 anni fa da Forlì.

Voglio in questa occasione ringraziare i coordinatori del Comitato Referendario Settimio Bernardi e Bianca Barbieri.

Voglio inoltre ringraziare per l'impegno profuso, insieme a me nella passata legislatura, per il raggiungimento di questo straordinario risultato, Giuseppe Chicchi ed Ermanno Vichi».